Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

DECRETO DI APPROVAZIONE

Avviso pubblico

per l'individuazione degli esperti di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) del dPCM 8 settembre 2021
in attuazione della Riforma 1.2 - *Transformation Office*
della Missione 1 Componente 1 del PNRR

CUP J54E21005010006

Decreto n.64/2023 - PNRR

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, concernenti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità di Stato;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e s.m.i., recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*";

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286 recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*" e in particolare l'art.2;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2010 concernente la "*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2019, e in particolare gli artt. 29 e 31;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e successive modificazioni, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo*", e, in particolar modo, l'articolo 47, concernente l'Agenda digitale italiana;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con la legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTA la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 recante "*Attuazione dell'art. 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 41, comma 1, del citato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 febbraio 2022, con cui è stato approvato il "*Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022, concernente l'adozione del "*Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024*" della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art. 17 "*Danno significativi agli obiettivi ambientali*";

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo

Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "*Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia*", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021**;**

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n.178 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" e in particolare l'articolo 1, commi da 1037 a 1050;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO in particolare l'articolo 6 del predetto decreto-legge ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTO altresì l'art. 9, primo comma, del predetto decreto-legge che prevede che "*Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Unità di Missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza, articolata in una posizione dirigenziale di livello generale e tre posizioni di livello dirigenziale non generale, ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n. 101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro senza portafoglio per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021 e successive modifiche e integrazioni recante l'organizzazione interna della predetta Unità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 ottobre 2021, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Unità di Missione istituita presso il Dipartimento per la trasformazione digitale alla dott.ssa Cecilia Rosica;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 come da ultimo modificato con decreto 23 febbraio 2023, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e le milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

VISTO l'art. 2, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 novembre 2022, con il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale, fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

CONSIDERATO che la realizzazione della Riforma 1.2 della Missione 1 – Componente 1 del PNRR di cui alla citata Tabella A del DM 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., prevede l'attivazione di specifiche risorse, tra le quali l'impiego di un contingente di esperti per il raggiungimento degli obiettivi relativi alla Digitalizzazione della PA;

VISTO l'art. 1, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla

legge 6 agosto 2021, n. 113, che disciplina le modalità di selezione dei professionisti ed esperti per il conferimento di incarichi di collaborazione da parte delle amministrazioni impegnate nell'attuazione dei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 14 ottobre 2021, recante modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR, attraverso il Portale unico del reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri (http://www.inpa.gov.it/) istituito ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56;

VISTO l'articolo 10, comma 1, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 7 comma 1 lett. c-bis del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, con cui è previsto che "*Al fine di attuare gli interventi di digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella pubblica amministrazione previsti nell'ambito del PNRR, fornendo adeguata attivita' di supporto, di verifica e di controllo del raggiungimento di milestone e target dei progetti di trasformazione digitale delle amministrazioni centrali e locali, presso la struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri competente per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, opera, fino al 31 dicembre 2026, un apposito contingente massimo di trecentotrentotto unità, nel limite di spesa di euro 9.334.000 per l'anno 2021, di euro 28.000.000 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2025 e di euro 18.666.000 per l'anno 2026, composto da esperti in possesso di specifica ed elevata competenza almeno triennale nello sviluppo e gestione di processi complessi di trasformazione tecnologica e digitale, nonché di significativa esperienza almeno triennale in tali materie, ovvero anche da personale non dirigenziale, collocato fuori ruolo o in posizione di comando o altra analoga posizione, prevista dagli ordinamenti di appartenenza, proveniente da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al quale si applica la disposizione dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, con esclusione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche, nonché del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del Ministero dell'economia e delle finanze. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono definiti la composizione del contingente ed i compensi degli esperti.";*

CONSIDERATO che ai sensi del medesimo articolo 10, comma 1, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono definiti la composizione del contingente ed i compensi degli esperti;

VISTO inoltre l'articolo 10, comma 2, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, che prevede che "*Gli esperti di cui al comma 1 sono individuati previa valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale richiesta ed almeno un colloquio che può essere effettuato anche in modalità telematica. Le predette valutazioni selettive ovvero loro singole fasi possono essere effettuate con modalità telematiche anche automatizzate*";

VISTO l'articolo 10, comma 5, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 il quale prevede che "*I reclutamenti di cui al presente articolo sono autorizzati subordinatamente all'approvazione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza da parte della Commissione europea. Ai relativi oneri pari a euro 11.576.131 per l'anno 2021, euro 34.726.391 annui per gli anni dal 2022 al 2025 euro 24.392.391 per l'anno 2026, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 settembre 2021 che, in attuazione del citato art. 10 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, stabilisce la composizione del contingente, le modalità di chiamata, le modalità il conferimento degli incarichi, la durata, il rapporto di lavoro, i compensi, nonché l'imputazione dei relativi oneri;

VISTO l'allegato A al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 settembre 2021 che individua i profili professionali degli esperti di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) del medesimo decreto;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione e pubblicazione di n. 1 Avviso pubblico per l'individuazione di un esperto corrispondente ad un profilo professionale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 settembre 2021, in attuazione della Riforma 1.2 della Missione 1 - Componente 1 del PNRR per assicurare l'operatività del Team Centrale (o *Design Authority*) ivi previsto e il rispetto delle scadenze collegate al raggiungimento delle milestone e dei target previsti dal PNRR, ed in particolare:

- n. 1 Esperta/o nell'attuazione delle politiche finanziate con i fondi europei;

PRESO ATTO che gli oneri conseguenti al presente provvedimento sono posti a carico della contabilità speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale;

SU PROPOSTA del Coordinatore dell'Unità di Missione, dott.ssa Cecilia Rosica;

Tanto visto, ritenuto e considerato,

DECRETA

ART. 1

In attuazione della Riforma 1.2 della Missione 1 - Componente 1 del PNRR è approvato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato Avviso per l'individuazione del profilo professionale ivi indicato nell'ambito del contingente di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e dell'articolo 1, comma 1, lettera a) e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 settembre 2021, a cui è associato il CUP J54E21005010006 e ne è autorizzata la pubblicazione sul sito http://www.inpa.gov.it/ e in particolare:

- Avviso pubblico per la ricerca di n. 1 Esperta/o nell'attuazione delle politiche finanziate con i fondi europei.

ART. 2

Successivamente all'invio da parte del Dipartimento per la Funzione Pubblica dell'elenco dei candidati estratti dal Portale del reclutamento http://www.inpa.gov.it/, verranno invitati a colloquio un numero di candidati almeno pari a quattro volte il numero di professionalità richieste, assicurando il rispetto della parità di genere, tra i quali sarà selezionato il/la candidato/a al/alla quale assegnare l'incarico, sulla base della valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale descritti nell'Avviso.

ART. 3

È nominato Responsabile del presente Procedimento il dott. Vittorio Leproux, funzionario del Dipartimento per la trasformazione digitale.

ART. 4

Gli oneri conseguenti al presente provvedimento sono posti a carico della contabilità speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale in cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze trasferisce le risorse del PNRR di cui all'articolo 10, comma 5, secondo periodo del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il presente decreto, unitamente agli ulteriori atti che ad esso seguiranno, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

Il Capo Dipartimento

Angelo Borrelli

BORRELLI
ANGELO
PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI
19.04.2023
10:04:38
GMT+02:00

ROSICA
CECILIA
PRESIDENZA
CONSIGLIO
DEI MINISTRI
18.04.2023
16:57:30
GMT+01:00

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

inPA
Portale del Reclutamento

CUP: J54E21005010006

Avviso pubblico per la ricerca di n. 1

Esperta/o nell'attuazione delle politiche finanziate con i fondi europei

da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – Team centrale del Transformation Office

La Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, al fine di attuare gli interventi di digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella pubblica amministrazione previsti nell'ambito del **Piano nazionale di ripresa e reslilienza** (PNRR), ricerca **n. 1 Esperta/o nell'attuazione delle politiche finanziate con i fondi europei da inserire nel *Transformation Office*** (Riforma 1.2 - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 del PNRR) al quale conferire un incarico di collaborazione ai sensi dell'art. 10, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di attuazione dell'8 settembre 2021.

Entro il **5 maggio 2023** gli esperti interessati in possesso dei requisiti richiesti, previa registrazione sul **Portale InPA** (https://www.inpa.gov.it), possono aderire all'avviso, fermo restando che non è consentito il conferimento a ciascun iscritto di più di un incarico per volta.

Il **Portale InPA** genera un elenco digitale contenente gli iscritti che hanno aderito all'avviso in possesso di profilo professionale congruente a quello richiesto dall'amministrazione.

Il Dipartimento per la trasformazione digitale, sulla base dell'elenco, invita al colloquio selettivo un numero di candidati pari ad almeno quattro volte il numero di figure richieste e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere.

Con provvedimento motivato, la presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale individua i soggetti ai quali conferire l'incarico entro il 31/05/2023.

Il conferimento dell'incarico agli esperti avverrà con le modalità di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 settembre 2021.

CUP: J54E21005010006

Profilo professionale –
Esperta/o nell'attuazione delle politiche finanziate con i fondi europei

Esperti in possesso di comprovate competenze di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione di programmi finanziati da fondi europei, in particolare nella definizione e semplificazione delle procedure di attuazione per l'accelerazione della spesa e il conseguimento dei risultati o nell'assistenza tecnica ai programmi comunitari, maturata anche presso le Regioni o le Agenzie dell'Amministrazione pubblica, centrale o regionale.

Requisiti

Fermo restando quanto previsto dal Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 14 ottobre 2021, per le parti compatibili, sono requisiti di partecipazione:

- possesso di laurea magistrale in una delle seguenti classi, o titoli equiparati secondo la normativa vigente:
  - LM-87 Servizio sociale e politiche sociali;
  - LM-52 Relazioni internazionali;
  - LM-56 Scienze dell'economia;
  - LM-62 Scienze della politica;
  - LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
  - LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo;
  - LM-88 Sociologia e ricerca sociale;
  - LM-90 Studi europei;
  - LMG/01 Giurisprudenza;
  - LM-77 Scienze economico-aziendali;
  - LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura;
  - LM-16 Finanza
- comprovata esperienza complessiva almeno triennale, purché maturata, anche per singoli periodi inferiori:
  - nel settore della Pubblica Amministrazione (specificare la durata);
  - nell'attività di consulenza in materia di sistemi di gestione, o di programmazione, o di pianificazione, o di controllo di programmi finanziati da Fondi SIE, Fondi Strutturali e di Investimento Europei e Fondo Sviluppo e Coesione (specificare la durata);
  - nell'attività di audit di programmi gestiti dalle Amministrazioni Centrali e finanziati da Fondi SIE, Fondi Strutturali e di Investimento Europei e Fondo Sviluppo e Coesione (specificare la durata);
  - nell'attività di supporto alle strutture di coordinamento del PNRR (specificare la durata);
  - nella conduzione e gestione di team (specificare la durata);

- conoscenza della lingua inglese (specificare il livello, se CEFR indicare la tipologia A1, A2, B1, B2, C1, o C2);
- conoscenza di strumenti informatici di *collaborative work management* e *project management*;
- conoscenza dei *software* di produttività personale o *suite* per ufficio per la creazione di documenti di testo, presentazioni e grafici.

Titoli preferenziali

Nell'ambito della selezione il Dipartimento per la trasformazione digitale valuterà i seguenti titoli preferenziali:

- durata e tipologia dell'esperienza professionale:
  - nel settore della Pubblica Amministrazione;
  - nell'attività di consulenza in materia di sistemi di gestione, o di programmazione, o di pianificazione, o di controllo di programmi finanziati da Fondi SIE, Fondi Strutturali e di Investimento Europei e Fondo Sviluppo e Coesione;
  - nell'attività di audit di programmi gestiti dalle Amministrazioni Centrali e finanziati da Fondi SIE, Fondi Strutturali e di Investimento Europei e Fondo Sviluppo e Coesione;
  - nell'attività di supporto alle strutture di coordinamento del PNRR;
  - nella conduzione e gestione di team;
- livello di conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza del contesto inerente alle tematiche del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con particolare riferimento alle misure e sub-misure di competenza del Dipartimento per la trasformazione digitale;
- master postuniversitari.

Tipo di contratto	Incarico ai sensi del DPCM 8.9.2021
Durata del contratto	3 anni, rinnovabile una sola volta e comunque con scadenza non oltre il 31.12.2026
Corrispettivo massimo lordo annuo	Fino a € 80.000,00
Termine della procedura (conferimento dell'incarico di collaborazione)	31/05/2023
Scadenza avviso	**5 maggio 2023**

CUP: **J54E21005010006**

Nome Template: PCM – DTD - Incarico Team Centrale Transformation Office

Descrizione Template: Esperta/o nell'attuazione delle politiche finanziate con i fondi europei

CUP: J54E21005010006

Ambito territoriale di svolgimento della prestazione

Roma